

SCHEMA DI ACCORDO ex art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241**Attuazione di un piano di azione congiunto per promuovere un'economia circolare blu affrontando le sfide dell'inquinamento da rifiuti nelle acque marine e dolci. Progetto JOINABLE – IPA-ADRION00294****TRA**

L'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca", con sede legale in Osimo (AN), Via Thomas A. Edison n. 2, C.F./P.IVA 01491360424 e legalmente rappresentata dall'Avv. Marco Rotoni nella persona del Presidente AMAP, nato a _____ il _____ domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente,

E

Il comune di Porto San Giorgio (FM), con sede legale in Porto San Giorgio (FM), Via Vittorio Veneto n. 5, C.F. 81001530443, P.IVA 00358090447 e legalmente rappresentato dal Sig. Valerio Vesprini nella persona del Sindaco di Porto San Giorgio (FM) nato a _____ il _____ domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente,

E

L'Istituto Tecnico Tecnologico "G. e M. Montani" (FM), con sede legale a Fermo (FM), Corso Marconi n. 35, C.F. 00258760446 e legalmente rappresentato dalla Dott.ssa Stefania Scatista nella persona del Dirigente Scolastico dell'Istituto, nata a _____ il _____ domiciliata per la carica presso la sede dell'Istituto,

PREMESSO CHE

- L'Agenzia per l'Innovazione nel Settore Agroalimentare e della Pesca "Marche Agricoltura Pesca" (AMAP) è un ente pubblico regionale. L'Agenzia promuove la diffusione, il trasferimento delle innovazioni nel settore agroalimentare, della silvicoltura e della pesca. Inoltre, la legge evidenzia il ruolo strategico dell'Agenzia nella partecipazione a progetti di livello interregionale, nazionale e comunitario, nonché l'attivazione di reti tematiche e di partenariato, anche al fine di accedere ai programmi comunitari di settore e ai relativi fondi;
- AMAP, prima ASSAM, da diversi anni opera in ambito di progettazione comunitaria. In particolare, per quanto riguarda il settore della Blue Economy e della Pesca sostenibile, l'Agenzia ha gestito diversi progetti di Cooperazione Territoriale Europea (Interreg Italia Croazia, Interreg ADRION)
- Il 30.11.2022 è stata approvata la nuova Programmazione 2021-2027 Interreg VI-B IPA Adriatic Ionian e in data 04.04.2023 è stata aperta la Prima Call per le Proposte di progetto del programma IPA ADRION. AMAP, assieme ad altri 9 partners, ha presentato la proposta del progetto JOINABLE "JOINT approach to Blue circular Economy - for Adriatic and Ionian Region" (Approccio congiunto all'economia circolare blu per la regione Adriatico-Ionica), codice IPA-ADRION00294. Il Progetto è stato approvato, con data di inizio ufficiale il 01.09.2024, e il 27.09.2024 è stato siglato il Subsidy contract (Contratto di Sovvenzione) tra AMAP e tutti i partners coinvolti;
- Il progetto JOINABLE (cod. IPA-ADRION00294) ha come obiettivo quello di promuovere un'economia circolare blu affrontando le sfide dell'inquinamento da rifiuti in mare tramite diverse azioni come l'utilizzo di strumenti digitali a supporto del monitoraggio e della rimozione dei rifiuti marini, il riciclo e riutilizzo della plastica trasformata in nuovi prodotti, la collaborazione dei cittadini e dei pescatori, la definizione di un Piano di azione per la creazione di una filiera per una economia blu circolare, laboratori con i policy makers per il miglioramento delle politiche locali legate allo sviluppo dell'economia blu, il networking con reti tematiche europee (Plastic Smart Cities)
- Il progetto JOINABLE prevede il coinvolgimento delle città tramite la firma di lettere di intenti ed accordi con l'obiettivo di coinvolgere cittadini e stakeholder nell'implementazione delle attività progettuali legate al monitoraggio, riutilizzo e valorizzazione dei rifiuti marini ed al contempo condividere buone pratiche a livello transnazionale utili ai policy makers per il miglioramento delle politiche legate allo sviluppo dell'economia circolare blu
- Le amministrazioni e società pubbliche possono sempre concludere tra loro, ai sensi del comma 1 dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, accordi istituzionali per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune condividendo a tal fine sia le risorse umane che strumentali. Il citato art. 15, in definitiva, prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le Pubbliche Amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo sinergico (CGCE, 19 dicembre 2012 (causa n. C-159/11); Cass. civ., 13 luglio 2006, n. 15893), ossia mediante reciproca collaborazione, nell'obiettivo comune di fornire servizi di interesse pubblico a favore della collettività o a parte di essa;

CONSIDERATO CHE:

- La L.R. 15 del 17/07/2024 "Interventi per promuovere l'internazionalizzazione delle Marche nell'ambito della Strategia europea per la Macroregione Adriatico-Ionica" ha come obiettivo quello di fornire un quadro normativo di riferimento per incentivare investimenti e progetti in materie ritenute strategiche tra le quali la transizione ecologica. Le azioni prevedono la collaborazione di enti pubblici e privati, a partire dai membri dell'Eusair e del Faic (Forum delle città dell'Adriatico e dello Ionio), fino alle università, agenzie regionali e associazioni di categoria.

- Tra i ruoli di AMAP come partner del progetto JOINABLE (cod. IPA-ADRION00294) vi è il coordinamento della Fase di Lavoro 4 – “Roadmap per la transizione e la governance post-progetto”, legata al trasferimento delle innovazioni e dei risultati ottenuti tramite lo sviluppo di una strategia comune tra i partners che convalidi il piano d'azione congiunto e la creazione di una rete per le “Plastic Smart Cities” anche nell’area Adriatico Ionica. Questa rete sarà una piattaforma in cui collaborare e condividere esperienze, lezioni apprese, storie di successo e ispirare altre città a adottare pratiche simili;
- AMAP ha il compito di coinvolgere le città costiere della Regione Marche nel Progetto JOINABLE sensibilizzando cittadini, stakeholder e policy makers ed implementando azioni pilota volte al monitoraggio, raccolta e valorizzazione dei rifiuti marini per lo sviluppo dell’economia circolare blu.
- Il comune di Porto San Giorgio (FM), già “Bandiera Blu” nel 2024 e diversi anni precedenti, ha recentemente sviluppato un Piano di Azione per la Sostenibilità, fondamentale per la candidatura alla Bandiera Blu 2025. Questo piano triennale (2025-2027) si concentra su cinque obiettivi chiave:
 1. Mobilità sostenibile: L’amministrazione sta collaborando con Enel per installare cinque stazioni di ricarica per veicoli elettrici, promuovendo l’uso di mezzi ecologici.
 2. Città e comunità sostenibili: Il piano prevede iniziative per migliorare la qualità della vita urbana, integrando il porto con la città attraverso la riqualificazione ambientale e la creazione di percorsi pedonali e ciclabili.
 3. Vita sulla terra: Si promuovono azioni per la tutela dell’ambiente terrestre, come la gestione sostenibile delle risorse naturali e la protezione della biodiversità locale.
 4. Vita sott’acqua: Il piano include misure per la salvaguardia degli ecosistemi marini, garantendo la qualità delle acque e la conservazione della fauna marina.
 5. Lotta contro il cambiamento climatico: Sono previste strategie per ridurre le emissioni di gas serra e adattare la città agli effetti dei cambiamenti climatici.

Il Comune ha inoltre patrocinato ed implementato negli ultimi anni varie iniziative legate alla sostenibilità del mare ed all’economia circolare blu tra le quali:

- Il progetto “Mare d’Amare” finalizzato a sensibilizzare la comunità sull’ecosostenibilità e la salvaguardia dell’ambiente marino, evidenziando l’impatto negativo della plastica sugli ecosistemi marini. L’iniziativa ha previsto pulizia delle spiagge, incontri formativi sul riciclo e laboratori formativi per bambini.
- La “Trash Challenge”, iniziativa globale che coinvolge i cittadini nella pulizia delle spiagge locali
- “Una risorsa d’AMARE”, iniziativa educativa promossa dal Comune di Porto San Giorgio, in collaborazione con il Centro di Educazione Ambientale (CEA) “La Marina Ecoidee”, volta a sensibilizzare gli studenti sulle tematiche marine e ambientali. Il progetto prevede giornate di immersione nelle problematiche legate al mare, coinvolgendo figure come la Guardia Costiera, educatori esperti, biologi marini e istruttori subacquei.
- L’Istituto Tecnico Tecnologico “G. e M. Montani” di Fermo è fortemente impegnato in progetti legati all’economia circolare e alla sostenibilità ambientale, con particolare attenzione alla chimica verde e al recupero di risorse da rifiuti. L’Istituto e, in particolare, il Dipartimento di Chimica, ha anche sperimentato la produzione di bioplastiche e biocompositi utilizzando catalizzatori non tossici e scarti alimentari e ha già partecipato ad un progetto con l’ente “Venice Lagoon Plastic Free” – partner di JOINABLE - che mira a ridurre l’inquinamento da plastica nei mari, promuovendo la sostenibilità e la protezione degli ecosistemi acquatici. Inoltre, tra le altre attività svolte dal Dipartimento di Chimica dell’Istituto, troviamo:
 - l’analisi dell’inquinamento da microplastiche a livello molecolare;
 - lo studio degli antiossidanti e dei nutraceutici;
 - la ricerca sull’innovazione nel packaging alimentare e sulla shelf life dei prodotti;
 - il recupero sostenibile di metalli preziosi dai rifiuti elettronici per la produzione di componenti di elettronica riciclata.

Inoltre, nel 2019 l’Istituto ha partecipato in rappresentanza dell’Italia alla 39° edizione della competizione internazionale “*Beijing Youth Science Creation Competition*” (Environmental Science and Engineering) a Pechino – Cina, vincendo la medaglia d’oro.

Molte delle azioni e dei progetti svolti dall’istituto contribuiscono quindi alla sostenibilità ambientale e alla riduzione dell’inquinamento, anche in ambito marino.

- L’AMAP ritiene pertanto di procedere alla stipula di un Accordo, ex art. 15 della L. n. 241/1990, per acquisire il supporto necessario e raggiungere gli obiettivi prefissati nell’ambito del Progetto JOINABLE.
- La realizzazione delle attività inerenti al presente Accordo ha come finalità il perseguimento di un interesse pubblico comune in quanto contribuisce al benessere collettivo e impatta non solo sulla gestione sostenibile delle risorse, ma anche sulla valorizzazione e promozione di un’economia circolare blu, affrontando le sfide legate ai cambiamenti climatici e all’inquinamento delle acque dai rifiuti prevalentemente plastici.

Pertanto, alla luce di quanto precede, e in coerenza con quanto consentito dall’art.15 della Legge 291/90 che disciplina le condizioni per la definizione degli accordi di collaborazione tra soggetti pubblici, le parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

(Valore delle premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 1 – Finalità

Con il presente accordo le parti si impegnano a collaborare al progetto JOINABLE – “Approccio congiunto all’economia circolare blu per la regione Adriatico-Ionica”, nell’ambito del Programma Interreg VI-B IPA ADRION e si dichiarano pronte a lavorare in stretta collaborazione con il Comune di Punat – Croazia, capofila del progetto, e con gli altri partner provenienti da tutta la Macroregione Adriatico-Ionica.

La presente collaborazione fra AMAP, il comune di Porto San Giorgio (FM) e Istituto Tecnico Tecnologico "G. e M. Montani" (FM), favorirà la sostenibilità ambientale, la protezione e conservazione dell'ambiente marino e lo sviluppo a livello locale e regionale dell'economia circolare blu promuovendo la partecipazione attiva di cittadini, operatori del settore (e.g. pescatori) e piccole medie imprese orientate alla sostenibilità ambientale ed al riciclo.

AMAP garantisce esperienza e capacità per coordinare e supportare iniziative che coinvolgano diverse realtà (pescatori, cittadini, scuole e imprese) e, in veste di facilitatore dell'innovazione, è in grado di promuovere e gestire progetti innovativi, capaci di integrare aspetti educativi e ambientali, in modo da creare modelli sostenibili e replicabili in altre aree simili. L'AMAP favorirà inoltre azioni di networking con altre città della Macroregione Adriatico Ionica.

Il comune di Porto San Giorgio (FM), con la conoscenza del proprio territorio, delle sfide e delle opportunità, sarà in grado di veicolare il processo di coinvolgimento degli stakeholder, della cittadinanza e degli studenti, di collaborare nella realizzazione delle attività previste nel progetto, di consigliare e individuare le aree idonee per l'attivazione delle azioni programmate e si impegnerà, anche al termine del progetto, a proseguire quanto verrà avviato durante il periodo di collaborazione.

L'Istituto Tecnico Tecnologico "G. e M. Montani" (FM), e in particolare il Dipartimento di Chimica dello stesso, con le proprie competenze in ambito chimico e tecnologico, sarà in grado di svolgere analisi a supporto del monitoraggio ambientale previsto dal progetto JOINABLE, verrà coinvolto nelle giornate di sensibilizzazione e divulgherà risultati e soluzioni emersi dalle attività in laboratorio.

Art. 2 - Obiettivi dell'Accordo

L'obiettivo principale di questa collaborazione è rafforzare le politiche locali ed il quadro normativo a sostegno dell'economia circolare blu, in particolare il recupero e il possibile riutilizzo dei rifiuti di plastica raccolti in mare e/o in spiaggia.

Nella Regione Marche, come in altre regioni costiere italiane, la gestione dei rifiuti marini è regolata principalmente dalla normativa nazionale, con alcune iniziative e regolamenti regionali che si allineano alla legge quadro per l'ambiente, il Decreto Legislativo 116/2020 (riguardo le "utenze non domestiche") e la legge nazionale più specifica sul tema dei rifiuti marini: la Legge n. 60 del 17 maggio 2022, nota come "Legge Salvamare". Attualmente, la Legge Salvamare (Legge n. 60/2022) richiede ancora alcuni decreti attuativi per poter essere completamente operativa.

Con il progetto JOINABLE e attraverso questo accordo di collaborazione, si mira a migliorare e valorizzare questo processo con la collaborazione dei pescatori e della società civile, in particolare, gli obiettivi specifici sono:

- Potenziare le iniziative di raccolta e riciclaggio dei rifiuti nei nostri ambienti costieri e acquatici.
- Coinvolgere i pescatori nel monitoraggio e nella raccolta dei rifiuti per la protezione delle risorse e valorizzare il loro ruolo di custodi del mare.
- Monitorare lo stato attuale degli ambienti marini e costieri, a seguito di inquinamento da plastiche e microplastiche.
- Coinvolgere i cittadini, i volontari e gli studenti in una rete strutturata per la rimozione, la separazione e l'analisi dei rifiuti.
- Collaborare con le PMI per trasformare i rifiuti in nuovi prodotti di valore.
- Contribuire allo sviluppo di una strategia regionale e transnazionale per un'economia circolare blu.

In linea con quanto previsto dal progetto saranno attivate le seguenti azioni:

- Coinvolgimento e formazione della cittadinanza in iniziativa di raccolta e valorizzazione dei rifiuti marini anche tramite strumenti digitali testati in precedenti progetti europei
- Iniziative per le "spiagge plastic-free", aderendo a programmi di riduzione della plastica in spiaggia, favorendo l'uso di materiali ecocompatibili e il recupero dei rifiuti spiaggiati;
- Coinvolgimento dei pescatori nel monitoraggio, individuazione e raccolta dei rifiuti con particolare riferimento alla plastica;
- Utilizzo di app per la segnalazione di rifiuti abbandonati;
- Classificazione e caratterizzazione tramite APP dei rifiuti per il riciclo e la valorizzazione trasformandoli in nuovi prodotti;
- Monitoraggio, campionamento e analisi per verifica di possibile presenza di microplastiche in ambito marino e costiero;
- Sviluppo di un piano d'azione congiunto per promuovere una visione condivisa di economia circolare blu;
- Divulgazione dei risultati e replicabilità di iniziative di successo.

Art. 3 Dotazione Finanziaria

Per le attività del presente Accordo, l'AMAP partecipa con il budget assegnato dai documenti contrattuali del Progetto JOINABLE alla realizzazione delle attività.

Il Comune di Porto San Giorgio contribuirà con risorse umane dedicate all'implementazione delle attività progettuali.

L'Istituto Tecnico Tecnologico "G. e M. Montani" contribuirà coinvolgendo docenti e studenti nelle attività di pulizia delle spiagge, monitoraggio, campionamento e analisi in laboratorio, oltre che esposizione dei risultati in una o più giornate divulgative.

ART. 4 Attività e ruoli delle parti

Le parti con il presente accordo si impegnano a collaborare per la realizzazione di specifiche attività per raggiungere gli obiettivi prefissati.

AMAP si impegna a svolgere le seguenti attività:

- Gestire tutte le fasi del progetto: monitorare le tempistiche, definire le azioni da svolgere, confrontarsi con gli altri partners internazionali per la pianificazione delle attività;
- Coordinare l'organizzazione delle giornate di pulizia delle spiagge e delle campagne di sensibilizzazione;

- Coinvolgere pescatori, scolaresche e cittadini nelle attività previste;
- Provvedere al materiale divulgativo, quali poster, roll-up, volantini, foto e video,
- In collaborazione con l'associazione Venice Lagoon Plastic Free (partner di progetto), organizzare sezioni di training per pescatori, scuole e volontari per l'utilizzo di app e strumentazioni digitali per il monitoraggio e la raccolta dei rifiuti;
- Seguire l'iter e i documenti necessari per l'ingresso del comune di Porto San Giorgio (FM) nella rete delle "Plastic Smart Cities" e raggiungere gli obiettivi previsti dalla Carta della Missione Internazionale "Restore our Ocean and Waters by 2030";
- Implementare l'azione pilota del progetto che prevede la valorizzazione di rifiuti marini in plastica per realizzare nuovi prodotti (es. prodotti per l'arredo urbano) individuando una o più aziende che si occuperanno di dar nuova vita ai rifiuti recuperati;
- Fornire all'Istituto Tecnico Tecnologico "G. e M. Montani" i solventi necessari per l'analisi in laboratorio dei campioni di sabbia prelevati in occasione delle giornate di monitoraggio, per un costo massimo di euro 2.000,00 €;
- Redigere il piano di azione congiunto per lo sviluppo dell'economia circolare blu;
- Diffondere le iniziative attraverso i propri canali istituzionali e promuovendo le iniziative sulla stampa ed i media locali tramite servizi di approfondimento dedicati al progetto;
- Svolgere un reportage foto-video delle attività di monitoraggio, pulizia e analisi.

Il Comune di Porto San Giorgio si impegna a svolgere le seguenti attività:

- Dare supporto tecnico e logistico per l'organizzazione di una o più giornate di pulizia della spiaggia, in cui sarà previsto il coinvolgimento di una o più scuole e volontari;
- Supporto nel coinvolgimento di pescatori a cui svolgere la formazione per l'utilizzo degli strumenti digitali di geolocalizzazione dei rifiuti incluse eventuali "Ghost Boat" da recuperare;
- Individuazione di un'area idonea dove poter installare bacheche informative e oggetti di arredo urbano (quali panchine/fioriere/cestini) ricavati dal riciclo e valorizzazione dei rifiuti marini recuperati;
- Supporto logistico e concessione di un locale idoneo per l'organizzazione di un evento divulgativo inerente al progetto JOINABLE e le attività in cui il comune di Porto San Giorgio è coinvolto;
- Partecipazione agli incontri formativi e ai laboratori di policy making realizzati dal Progetto;
- Collaborazione nell'organizzazione di campagne di sensibilizzazione;
- Diffusione sui propri canali ufficiali delle attività;
- Aderire al programma Plastic Smart Cities, network di città unite nel comune intento di ridurre e progressivamente eliminare l'uso e la dispersione della plastica nelle acque superficiali ed in particolare nel Mar Mediterraneo, ove i livelli record di microplastica attualmente raggiunti rappresentano una minaccia per tutta la vita marina e la salute umana;
- Stipula di una lettera di intenti ad impegnarsi a proseguire le attività avviate e le buone pratiche acquisite anche oltre il termine del periodo del progetto.

L'Istituto Tecnico Tecnologico "G. e M. Montani" di Fermo (FM) si impegna a svolgere le seguenti attività:

- Partecipare con i propri studenti ad una o più giornate di pulizia delle spiagge;
- Svolgere, seguiti dai tecnici AMAP, le azioni di monitoraggio e campionamento delle aree costiere identificate;
- Svolgere le prove di laboratorio per l'analisi della sabbia raccolta in fase di campionamento, verificando la possibile presenza di inquinanti e microplastiche;
- Redigere un report dell'attività, da divulgare in occasione di una o più giornate di sensibilizzazione, per esporre risultati e possibili soluzioni.

Art. 5

Tempistiche di realizzazione

In linea con il cronoprogramma del Progetto JOINABLE le attività parte del presente accordo si svolgeranno da giugno 2025 ad agosto 2027.

Art. 6

Coordinatori

Le attività oggetto del presente accordo saranno coordinate:

- Per l'AMAP dal Direttore dott.ssa Francesca Severini
- Per il Comune di Porto San Giorgio (FM) dalla Dirigente del Settore Servizi Tecnici Del Territorio Arch. Michela Francioni
- Per l'Istituto Tecnico Tecnologico "G. e M. Montani" di Fermo (FM) dalla Prof.ssa Teresa Cecchi

Art. 7

Entrata in vigore e durata

Il presente Accordo di Collaborazione entra in vigore alla data della sottoscrizione del presente atto tra AMAP, Comune di Porto San Giorgio (FM) e Istituto Tecnico Tecnologico "G. e M. Montani" ed avrà una durata fino al termine del progetto JOINABLE, ovvero il 31.08.2027, salvo proroghe concesse dalla Commissione Europea.

Art. 8

Protezione dei dati

Le Parti dichiarano di rispettare, nel trattamento delle informazioni personali, la normativa di riferimento (Regolamento UE 2016/679 e d.lgs. 196/2003, come modificato dal d.lgs. 101/2018), anche dal punto di vista della sicurezza e si impegnano

a elaborare le informazioni oggetto del presente accordo in ossequio ai principi generali e alle disposizioni particolari della citata normativa di riferimento.

Art. 9

Controversie e foro competente

Le Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano, tuttavia, necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire, consensualmente, eventuali controversie che possano sorgere durante il periodo di durata dello stesso accordo. Qualora non sia possibile giungere ad una definizione in via amichevole della controversia stessa, per ogni eventuale vertenza che dovesse sorgere tra le Parti, il Foro competente sarà quello di Ancona.

Art. 10 (Norme finali)

Le Parti danno atto che il presente Accordo redatto in singola copia viene sottoscritto con firma digitale. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2 del Codice civile, i sottoscritti dichiarano di approvare specificamente la disposizione di cui allegato schema di accordo.

Per l'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca (AMAP)

Per il Comune di Porto San Giorgio (FM)

Per l'Istituto Tecnico Tecnologico "G. e M. Montani" di Fermo (FM)
